



Per informazioni:
Cgil Padova, via Longhin 117 Padova
tel. 0498944260 - cell. 3485154808
padova@veneto.cgil.it
www.cgilpadova.it

in-sicurezza
immigrazione
salute
sovraffollamento

QUALE FUTURO per le carceri?

13 novembre '09

Padova

Sala Anziani
Palazzo Moroni
Via VIII febbraio

Saluti **Andrea Castagna**
Segretario generale Cgil Padova

Introduce

Aldo Marturano Sferra
Segretario generale Funzione Pubblica Cgil Padova

La condizione carceraria vista dagli operatori del settore: testimonianze e proposte

Ne discutono

Giampietro Pegoraro
Ispettore di polizia penitenziaria, coordinatore veneto Cgil

Anna Bilato
Direttrice Inca Cgil Padova

Daniela Papalia
Avvocato penalista

Michela Vincenzi
Assistente sociale

Francesco Maisto
Presidente Tribunale di Sorveglianza di Bologna

Ornella Favaro
Redazione di "Ristretti Orizzonti"

Ivana Fogo
Segreteria regionale Funzione Pubblica Cgil

Giuseppe Mosconi
Presidente Associazione Antigone Padova

Coordina

Alessandra Stivali Dipartimento Immigrazione Cgil Padova

TAVOLA ROTONDA

Modera **Dino Martirano** Giornalista Corriere della Sera

Spazio urbano e sicurezza

Flavio Zanonato
Sindaco di Padova

La situazione attuale del carcere di Padova

Antonella Reale
Direttrice Casa Circondariale di Padova

Quale risposta al sovraffollamento del carcere

Ennio Mario Sodano
Prefetto di Padova

La situazione sanitaria nelle carceri del Veneto

Giancarlo Ruscitti
Segretario regionale Sanità e Sociale

Quale risposta alla sicurezza

Giovanni Palombarini
Magistratura Democratica

Conclude **MORENA PICCININI**
Segreteria Cgil nazionale

L'iniziativa vuole offrire all'opinione pubblica e agli operatori penitenziari uno spazio di conoscenza, confronto e sensibilizzazione affrontando gli aspetti sociologici, psicologici e giuridici che sottostanno alla detenzione in relazione alla nuova popolazione carceraria migrante.

È un momento di riflessione e proposta rivolto alla società civile nel suo complesso ed in particolare agli operatori del sistema penitenziario, della magistratura, dei servizi sociali minori e adulti, degli enti pubblici territoriali (Regione, Provincia e Comune), dei rappresentanti del sistema sanitario e del terzo settore al fine di analizzare ed elaborare strategie di azione comuni.

Si rilascerà attestato di partecipazione